



Maternità fragile e la legge dei 100 anni

Storie di donne che richiedono il parto anonimo e di neonati non riconosciuti alla nascita. Due diritti che confliggono.

Dott.ssa Donata Luzzati psicologa e psicoterapeuta, responsabile per l'Associazione ARP del progetto "**Maternità Fragili**", in convenzione con l'ASST Grande Ospedale di Niguarda (Milano) e **Dott.ssa Monika Nussbaumer**, assistente sociale, per anni referente del Servizio **Madre Segreta** dell'ex Provincia di Milano, ora collabora con il progetto **Maternità Fragili**, **Dott.ssa Lina Gianlongo** assistente sociale, per alcuni anni coordinatrice tecnica metodologica del servizio **Pronto Intervento Minori** del comune di Milano, nonché referente adozioni per il comune di Milano. **Avvocato Susanna Morandini** specialista in diritto civile e mamma adottiva. Le dottoresse racconteranno alla cittadinanza storie e narrazioni di donne che scelgono di non riconoscere il proprio bambino.

La legge (DPR 396/2000) consente alla donna di non riconoscere il bambino e di lasciarlo nell'ospedale dove è nato affinché sia assicurata l'assistenza, nonché la sua tutela giuridica. Questa legge consente di partorire in un ospedale in anonimato con il fine di prevenire gli abbandoni di neonati per strada, gli infanticidi e di permettere che il parto non avvenga in situazioni improvvise che possono mettere a rischio la vita sia della donna che del nascituro. Non bisogna dimenticare però il diritto dell'adottato di conoscere le proprie origini. Due diritti che quindi rischiano di confliggere.

EVENTO GRATUITO

**Centro Polifunzionale
Martin Luther King
via Madonna Pellegrina
Bareggio (MI)**

**SABATO
18 Maggio 2024
ore
10:30 -12:30**



Per iscriverti all'evento
scansiona il QRCode

